

“DOPO DI NOI” – L.112/16

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE PER L’ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA’ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE

" *Quello che avverrà dopo di noi non abbiamo voglia di dirlo; Ma lo sappiamo bene noi che abbiamo figli stralunati attaccati addosso. Lo sappiamo perché ci siamo incamminati lungo una strada di cui non vediamo la fine. Possiamo solo andare avanti...* " (Gianluca Nicoletti, giornalista, papà di Tommy, ragazzo autistico).

L’Ufficio di Piano rende nota l’apertura del presente Bando finalizzato alla raccolta delle domande per l’assegnazione di contributi per la progettazione e realizzazione di interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare “Dopo di Noi”, in ottemperanza alla Deliberazione Regionale n. 6674 del 07/06/2017 ad oggetto “PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE - DOPO DI NOI - L. N. 112/2016”.

INDICAZIONI GENERALI

1. OBIETTIVO DEL BANDO E ATTENZIONI

L’obiettivo del presente bando è promuovere, in connessione con quanto previsto ed attuato dal PdZ 2015/2017, la realizzazione di soluzioni innovative che offrano alle persone con disabilità grave la possibilità di tradurre il proprio progetto di vita anche sul fronte abitativo, attraverso interventi e progetti diversificati, capaci in particolare da una parte di consentire un ‘allenamento’ rispetto al vivere fuori dalla propria famiglia d’origine e dall’altra di sperimentare forme di autonomia reale.

Ciò presuppone di contemplare, per quanto possibile, in ordine alle politiche per la disabilità, percorsi condivisi con le famiglie, le associazioni di familiari, le scuole, i servizi, le cooperative sociali, altri enti territoriali. Fissando, tra le priorità la questione dell’*abitare*, con l’intento di produrre una riflessione a livello sovracomunale e inter-associativo e di sperimentare azioni, riferibili al ‘durante noi’ e al ‘dopo di noi’.

Con una convinzione: ancora di più, rispetto ad altre aree d’intervento, con la disabilità vi è la necessità di un approccio personalizzato, che dia conto dell’unicità individuale, consentendo alla persona con disabilità e alla sua famiglia di *non dover cominciare da capo ogni volta* che al crescere dell’età si intraprendono percorsi legati a nuove fasi evolutive. Ciò significa considerare alcuni elementi:

1. la necessità di approfondire adeguatamente le diverse situazioni di autonomia o livelli di disabilità, analizzando le diverse opportunità e cercando di dare fiducia e prospettiva alle famiglie;
2. l’utilità di garantire alle famiglie la logica del mutuo-aiuto;
3. l’importanza di offrire esperienze di residenzialità autonome dalla famiglia alle persone disabili (e, contestualmente, di sollievo per le famiglie);

4. l'attenzione dedicata alle famiglie con disabilità più gravi;
5. la prospettiva di medio - lungo periodo;
6. l'utilità di andare oltre le associazioni (nella fase di proposta), per poterle in realtà rinforzare (con nuove famiglie che aderiscono alla proposta territoriale);
7. la specificità delle diverse generazioni (nell'arco di età compreso tra i 18 e i 45 anni per le persone disabili e tra i 45 e i 75 anni per i genitori);
8. la particolarità rappresentata dalla presenza di fratelli e di sorelle.

2. INTERVENTI E RISORSE DISPONIBILI

Il presente bando rende disponibile la spesa complessiva di € 76.714,00 (finanziamento annualità 2016) così distribuita:

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI - € 32.987,02 (43%):

- eliminazione barriere, messa a norma impianti, adattamenti domotici;
- sostegno canone locazione/spese condominiali.

INTERVENTI GESTIONALI - € 43.726,98 (57%):

- sostegno a percorsi di accompagnamento verso l'autonomia: percorsi di accrescimento della consapevolezza, implementazione delle autonomie, accompagnamento verso la fuoriuscita dal nucleo familiare o da soluzioni abitative non simili a contesti familiari ("deistituzionalizzazione");
- interventi di supporto alla domiciliarità presso le soluzioni alloggiative previste dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 23/11/2016;
- ricoveri in situazioni di emergenza a sostegno della retta assistenziale.

Nel caso che le domande pervenute non esauriscano le risorse finanziarie di cui sopra, si prevede fin da ora la pubblicazione di un secondo bando con scadenza 31 marzo 2018.

3. DESTINATARI – PRIORITÀ DI ACCESSO AGLI INTERVENTI

Destinatari:

I destinatari del presente avviso sono le persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità:

- residenti in uno degli otto comuni dell'Ambito;
- con certificazione di handicap grave ai sensi art.3 comma 3, legge 104/1992;
- prive del sostegno familiare (mancanti di entrambi i genitori; i cui genitori non sono in grado di fornire adeguato sostegno; con prospettiva del venir meno del sostegno familiare);
- con età 18/64 anni.

I beneficiari dei sostegni non devono presentare comportamenti auto – etero aggressivi ovvero condizioni di natura clinica o comportamentale che comportano un elevato grado di protezione.

Priorità generali d'accesso:

L'accesso ai sostegni del fondo "Dopo di Noi" è prioritariamente garantito alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in base alla necessità di maggiore urgenza (art 4, c. 2 del DM 23/11/2016) valutata in base a:

- limitazioni dell'autonomia come da criteri previsti nei singoli interventi a valere sulla DGR 6674 del 07/06/2017;

- sostegni che la famiglia è in grado di fornire in termini di assistenza - accudimento e sollecitazione della vita di relazione;
- condizione abitativa e ambientale (ad esempio spazi adeguati, condizioni igieniche adeguate, condizioni strutturali, barriere architettoniche ecc...);
- condizione economiche della persona con disabilità e della sua famiglia. Successivamente a tale valutazione sono date le seguenti priorità d'accesso (art. 4, c. 3 del DM 23/11/2016);
- persone mancanti di entrambi i genitori con priorità ai disabili privi di risorse economiche reddituali e patrimoniali;
- persone i cui genitori, per ragioni connesse all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
- persone inserite in strutture residenziali con caratteristiche molto diverse da quelle previste dal DM;

Gli interventi volti al riutilizzo di patrimoni resi disponibili dai familiari o da reti associative di familiari di persone con disabilità grave in loro favore per le finalità di cui al DM e di questo programma, sono realizzati indipendentemente dalle priorità sopra declinate.

4. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande sono da presentare al protocollo del proprio comune di residenza da parte di:

- persone con disabilità residenti e/o dalle loro famiglie o da chi ne garantisce la protezione giuridica (nel caso di cittadini stranieri, la domanda può essere presentata solo se regolarmente soggiornanti);
- legale rappresentante di Associazioni di Famiglie di persone disabili, di Associazioni di persone con disabilità, di Enti del Terzo Settore e di altri Enti pubblici o privati, preferibilmente in co - progettazione (in caso di co - progettazione, la domanda può essere sottoscritta dall'Ente individuato come "capofila").

Le domande vanno redatte utilizzando i 2 schemi allegati al presente bando:

- **ALLEGATO 1 – DOMANDA – INTERVENTI INFRASTRUTTURALI;**
- **ALLEGATO 2 – DOMANDA – INTERVENTI GESTIONALI.**

La domanda, con la relativa documentazione, di cui al successivo punto 5, dovrà essere consegnata al protocollo del proprio comune di residenza **entro e non oltre le ore 12,00 di martedì 31 ottobre 2017.**

Per quanto riguarda i ricoveri in situazioni di emergenza, data la natura stessa di questo tipo di sostegno che non è programmabile, non è prevista nessuna scadenza; sarà quindi possibile richiederlo fino a che sarà attivo il presente programma dei sostegni e non saranno esauriti i fondi disponibili.

In fase istruttoria, le dichiarazioni espresse nella domanda di partecipazione al presente avviso potranno essere oggetto di verifiche con le modalità disposte dalle normative in materia.

5. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alle domande di contributo vanno allegati i seguenti documenti:

Per tutte le domande:

1. documento d'identità in corso di validità della persona disabile e di chi presenta la domanda stessa se non coincidente;
2. titolo di soggiorno se cittadino straniero;
3. attestazione I.S.E.E. in corso di validità;

4. nei casi di persone disabili rappresentate da terzi: copia del provvedimento di protezione giuridica o altra documentazione che legittimi l'istante a rappresentare la persona disabile;
5. certificazione di disabilità grave ai sensi della legge 104/1992 art. 3 comma 3;

Per le domande relative agli interventi infrastrutturali allegare anche, a seconda della tipologia d'intervento:

1. preventivo di spesa per intervento relativo all'eliminazione delle barriere architettoniche, messa a norma impianti, adattamenti domotici;
2. breve relazione tecnica;
3. contratto di locazione/atto di proprietà;
4. documentazione attestante le spese relative al canone di locazione;
5. documentazione attestante le spese condominiali.

L'Ambito territoriale di Grumello del Monte si riserva di chiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria.

6. IL PROGETTO (VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE, PROGETTO INDIVIDUALE, REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI, EROGAZIONE CONTRIBUTI)

La presentazione della domanda non determina automaticamente l'accesso al beneficio. Secondo le indicazioni regionali e in accordo con l'ASST Bergamo Est **si** effettuerà in maniera integrata la **valutazione multidimensionale**, utilizzando le "scale ADL e IADL" ed altri strumenti finalizzati alla valutazione sociale riferita al contesto relazione e di vita della persona.

In base agli esiti della valutazione, si predisporrà il **progetto individuale**, di durata almeno biennale, i cui principali punti saranno: bisogni rilevati, obiettivi dell'intervento con segnalazione delle priorità, interventi da attivare per il raggiungimento degli obiettivi proposti, individuazione dei soggetti realizzatori e relativi compiti, risorse necessarie al progetto (specifica dei costi); durata del progetto e programmazione di momenti di verifica. Il progetto sarà condiviso e sottoscritto dalla persona disabile e dalla sua famiglia o da chi ne garantisce la protezione giuridica, da un rappresentante ASST, da un referente del Comune, dal case manager individuato.

L'approvazione dei progetti individuali ammessi al beneficio porterà alla **realizzazione degli interventi** nel corso del 2018. Gli Organismi del Terzo Settore che saranno individuati quali partner per l'attuazione degli interventi dovranno possedere tra i principali requisiti i seguenti:

- comprovata esperienza di almeno 2 anni nel campo dell'erogazione di servizi o attività a favore di persone con disabilità e delle loro famiglie;
- iscrizione ai rispettivi registri provinciali/regionali;
- assenza in capo al Legale Rappresentante di condanne penali o procedimenti penali in corso.

Saranno redatte, per ciascuna delle due aree d'intervento (interventi infrastrutturali e interventi gestionali), apposite graduatorie, in base a criteri legati alle priorità e ai vincoli posti dalla DGR 6674 del 07/06/2017 e tenuto conto dell'ISEE.

Nel caso il numero di domande fosse superiore alla disponibilità di fondi, si redigerà una graduatoria in base alla maggiore urgenza con i criteri stabiliti nelle indicazioni nazionali e regionali.

In linea generale, a parità di condizioni, saranno considerati prioritari gli interventi inseriti nella programmazione territoriale d'Ambito, condivisa con i diversi soggetti portatori d'interesse del territorio sul tema disabilità.

I contributi saranno liquidati a seguito dell'avvio degli interventi, sulla base di adeguati giustificativi di spesa e a seguito della disponibilità del finanziamento regionale.

7. TRATTAMENTO DEI DATI

Tutti i dati personali di cui l'Ambito territoriale di Grumello del Monte verrà in possesso, a seguito dell'emanazione del presente Bando, saranno trattati nel rispetto del D.Lgs 196/2003, in materia di protezione dei dati personali.

Responsabile del trattamento dei dati è il Comune di Bolgare, ente capofila dell'Ambito.

AREE ED INTERVENTI FINANZIATI

Di seguito le aree e gli interventi finanziabili con questo bando pubblico, per i quali è possibile presentare domanda secondo gli schemi allegati (Allegato 1 e Allegato 2). Per i diversi interventi sono indicati i criteri specifici di priorità fissati dalla DGR 6674 del 07/06/2017.

1. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

Gli interventi infrastrutturali si dividono in:

- a) eliminazione di barriere architettoniche, messa a norma di impianti, adattamenti domotici;
- b) sostegno al pagamento del canone di locazione;
- c) sostegno al pagamento delle spese condominiali.

a) Eliminazione di barriere architettoniche, messa a norma di impianti, adattamenti domotici

Gli interventi qui sostenibili devono prioritariamente privilegiare il riutilizzo di patrimoni resi disponibili dai famigliari o da reti associative di famigliari di persone disabili gravi e si realizzano secondo il seguente ordine di priorità.

Gruppo appartamento o soluzione abitativa di Cohousing/Housing:

- patrimonio immobiliare reso disponibile da famiglia/reti associative di famiglie;
- di proprietà dell'Ente Pubblico;
- di edilizia popolare;
- di proprietà di Ente privato no profit ONLUS.

Abitazione d'origine della persona disabile grave messa a disposizione.

L'intervento prevede un contributo fino ad un massimo di € 20.000,00 per unità abitativa, non superiore al 70% del costo dell'intervento. Le unità abitative oggetto degli interventi qui previsti non possono essere distolte dalla destinazione per cui è stato presentato il progetto né alienate per un periodo di almeno 20 anni dalla data di assegnazione del contributo, salva apposita autorizzazione della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 3/2008.

b) Sostegno al pagamento del canone di locazione

Contributo mensile fino a € 300,00 a unità abitativa a sostegno dell'onere di locazione, non superiore a 80% del costo;

c) Sostegno al pagamento delle spese condominiali

Contributo annuale fino ad un massimo di € 1.500,00 per unità abitativa, comunque non superiore all'80% del totale delle spese.

2. INTERVENTI GESTIONALI

Gli interventi gestionali si dividono in:

- a) accompagnamento all'autonomia per l'emancipazione dal contesto familiare ovvero per la deistituzionalizzazione;
- b) supporto alla residenzialità in soluzioni alloggiative;
- c) interventi volti a sostenere i costi per accoglienze residenziali in situazione di pronto intervento.

a) Accompagnamento all'autonomia per l'emancipazione dal contesto familiare ovvero per la deistituzionalizzazione

Qui rientrano un insieme di azioni, a forte valenza educativa, finalizzate ad accompagnare la persona con disabilità a sviluppare competenze e capacità della vita adulta e l'autodeterminazione e ad accompagnare la famiglia in questo processo. Tali interventi possono altresì essere messi in campo per favorire percorsi di "deistituzionalizzazione" di persone disabili gravi ospiti di unità di offerta residenziali con caratteristiche differenti da quelle previste dal presente programma.

Beneficiari: fermo restando quanto sopra definito alla voce "destinatari e priorità generali d'accesso" sono da considerare le seguenti priorità:

- rispetto all'età: persone disabili in fascia d'età 18-55 anni con ulteriore priorità alla fascia d'età 26-45 anni;
- rispetto alla frequenza dei servizi:
 1. persone disabili non frequentanti servizi diurni, con valutazione ADL inferiore o uguale a 4 e IADL inferiore o uguale a 7,5;
 2. persone frequentanti servizi diurni sociali, con priorità per gli utenti degli SFA, dei CSE con valutazione ADL inferiore o uguale a 4 e IADL inferiore o uguale a 7,5;
 3. persone frequentanti i servizi diurni sociosanitari CDD in classe Sidi 5.

Le persone oggetto dei sostegni devono caratterizzarsi per la presenza di:

- livelli di abilità funzionali che consentano interventi socio-educativi volti ad implementare le competenze necessarie alla cura di sé;
- livelli di competenze nelle attività della vita quotidiana che consentano di attivare interventi socio-educativi e socio-formativi per sviluppare –implementare -riacquisire competenze relazionali e sociali, competenze da agire all'interno della famiglia per emanciparsi da essa, competenze intese come pre-requisiti utili per un inserimento lavorativo.

Sostegni:

voucher annuale per persona fino a € 4.800,00 per promuovere percorsi orientati all'acquisizione di livelli di autonomia finalizzati all'emancipazione dal contesto familiare (o alla deistituzionalizzazione).

Tale voucher è finalizzato a sostenere:

per il complesso delle persone disabili gravi frequentanti o meno i servizi diurni per disabili (SFA, CSE, CDD):

- accoglienza in alloggi palestra e/o altre formule residenziali, con priorità per quelle con i requisiti previsti dal DM per sperimentare le proprie abilità al di fuori del contesto d'origine;
- esperienze di soggiorni extrafamiliari per sperimentare l'allontanamento dal contesto d'origine;
- esperienze di tirocinio in ambiente lavorativo (tirocinio socializzante).

per le persone in carico esclusivamente alla famiglia:

- la frequenza di servizi diurni mirati a sviluppare capacità di cura di sé e/o di vita di relazione (a titolo indicativo SFA e CSE)

Il voucher annuale per persona fino ad € 4.800,00 è incrementabile di un valore annuo fino a € 600,00 per assicurare attività di consulenza e sostegno al contesto familiare della persona disabile e attività di mutuo aiuto.

b) Supporto alla residenzialità in soluzioni alloggiative

Gli interventi sono indirizzati a sostenere le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, oppure coinvolte in percorsi di “deistituzionalizzazione”, presso le forme di residenzialità previste dal Decreto Ministeriale all’art. 3, c. 4 (gruppi appartamento e soluzioni di Cohousing/Housing).

Da considerare le seguenti caratteristiche dei gruppi appartamento e delle soluzioni di cohousing/housing:

Capacità ricettiva non superiore a 5 posti letto (incluso eventualmente 1 p.l. di pronto intervento/sollievo); in caso di ricettività più alta, in ogni caso non superiore a 10 p.l., deve esserci un’articolazione in moduli non superiori a 5 p.l.

REQUISITI STRUTTURALI

Sono quelli minimi previsti dalle norme per le case di civile abitazione; sono rispettate le misure di sicurezza e di prevenzione dei rischi; sono garantiti i requisiti per l’accessibilità e la mobilità interna.

È promosso l’utilizzo di nuove tecnologie per migliorare l’autonomia delle persone disabili, in particolare di tipo domotico, assistivo, di *ambient assisted living* e di connettività sociale.

Gli spazi sono organizzati in maniera tale da riprodurre le condizioni abitative e relazionali della casa familiare, garantendo spazi adeguati per la quotidianità e il tempo libero.

Gli spazi sono organizzati a tutela della riservatezza: le camere da letto sono preferibilmente singole.

Le residenzialità, nella formula dei gruppi appartamento gestiti da ente erogatore, devono essere autorizzate a funzionare ai sensi dell’art. 13 comma 1 lettera b della Legge Regionale 3/2008.

Le Comunità Alloggio sociali per disabili e le Comunità Socio Sanitarie per disabili con capacità ricettiva sino a 5 p.l. possono afferire alla rete di queste nuove residenzialità.

Beneficiari: fermo restando quanto sopra definito alla voce “destinatari e priorità generali d’accesso” sono da considerare le seguenti priorità:

Condizione:

- persone disabili già inserite in Gruppi appartamento, Cohousing/Housing: senza alcun limite di età;
- persone per cui si prevede un nuovo accesso: indipendentemente dall’età, ove la famiglia abbia avviato percorsi relativi alla messa a disposizione del patrimonio immobiliare; oppure in fascia d’età 45-64 anni.

Fragilità: persone con valutazione ADL inferiore o uguale a 4 e IADL inferiore o uguale a 7,5 ovvero, se frequentanti CDD o se provenienti da RSD - CSS in classe Sidi 5.

Sostegni: si diversificano per tipologia di residenzialità e presenza di Ente gestore:

- voucher: Gruppo appartamento con servizi di natura educativa ed assistenziale assicurati da Ente gestore;
- contributo: Gruppo appartamento autogestito;

- buono: Persone disabili che vivono in soluzioni di Cohousing/Housing.

Voucher mensile per gruppo appartamento con Ente Gestore quale contributo ai costi relativi alle prestazioni di assistenza tutelare e socio educativa, nonché ai servizi generali assicurati dall'ente gestore, così diversificato:

- fino a € 500,00 per persona che frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD);
- fino a € 700,00 per persona NON frequentante servizi diurni (CSE, SFA, CDD).

Contributo mensile per gruppo appartamento autogestito: fino ad un massimo di € 600,00 per persona, erogato alle persone disabili gravi che vivono in residenzialità autogestite, ai sensi del presente programma. L'entità del contributo è calcolata sulle spese sostenute dai "conviventi" per remunerare assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare-educativa o di natura sociale assicurati da terzi, esclusi i costi della frequenza di centri diurni. L'entità del contributo non può eccedere l'80% di tale costo;

Buono mensile di € 900,00 erogato alla persona disabile grave che vive in soluzioni di Cohousing/Housing. L'entità del contributo è calcolata sulle spese sostenute per remunerare assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare-educativa o di natura sociale assicurati da terzi (esclusi i costi relativi alla frequenza di centri diurni). L'entità del contributo non può eccedere l'80% di tale costo.

c) Interventi volti a sostenere i costi per accoglienze residenziali in situazione di Pronto Intervento/Sollievo

Sono interventi attivabili in caso di situazioni di emergenza (ad es. decesso o ricovero ospedaliero del caregiver familiare) che possono pregiudicare i sostegni necessari alla persona con disabilità grave per una vita dignitosa al proprio domicilio, valutata l'impraticabilità di altre soluzioni a domicilio (es. assistenza domiciliare).

Beneficiari: Persone con disabilità grave maggiorenni.

Il contributo non è riconosciuto nel caso di ricovero gratuito presso Unità d'offerta sociosanitarie accreditate, così come previsto dalla normativa regionale vigente a favore di determinate tipologie di disabilità (es. persone affette da Malattie del Motoneurone, compresa la Sclerosi Laterale Amiotrofica).

Sostegni:

Contributo giornaliero fino ad un massimo di € 10000 per un massimo di 60 giorni, per sostenere il costo della retta assistenziale, in ogni caso non superiore all'80% del costo del ricovero come da Carta dei Servizi dell'Ente gestore.

CUMULABILITA' TRA SOSTEGNI "DOPO DI NOI", COMPATIBILITA' CON ALTRE MISURE REGIONALI E MISURE COMUNALI

La DGR 6674 del 07/06/2017 indica gli interventi e i finanziamenti che sono compatibili tra loro e che possono quindi integrarsi per garantire alla persona con disabilità e alla sua famiglia un appropriato progetto individualizzato. Si specifica che non sarà possibile finanziare con le risorse di cui al presente bando interventi già sostenuti con risorse comunali.